

Verbale n°6. Collegio Docenti dell'11 febbraio 2021.

Il giorno 11 febbraio 2021, alle ore 14,30, si è riunito in modalità videoconferenza il Collegio Docenti.

Presenti docenti: 103. Assenti giustificati: prof. Braione, prof.ssa Gatelli, prof.ssa Uberti, prof. Manduci, prof.ssa Zola. Presiede la Dirigente, dott.ssa Rita Venuti. Verbalizza la prof.ssa Alessandra Balestra. E' posto in discussione il seguente O.d.g.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del dirigente scolastico;
3. Organizzazione del rientro dal 17 febbraio;
4. Comunicazione dei dati sulle iscrizioni 2021/2022;
5. Delibera prove esami preliminari (prof.ssa Pasqui);
6. Varie ed eventuali.

1. Letture ed approvazione del verbale della seduta precedente

La Dirigente ricorda che è stata inviata copia del verbale della seduta precedente via mail e chiede se ci sia richiesta di integrazioni e/o correzioni. Non si registrano interventi.

Delibera n° 11 2020/2021. Il verbale della seduta del giorno 21 dicembre 2020 viene messo ai voti e approvato con un astenuto e 102 favorevoli.

2. Comunicazioni della Dirigente;

La Dirigente informa che stiamo verificando l'andamento dalla ripresa in presenza ed osserva che le cose sono andate complessivamente abbastanza bene. A questo proposito la Dirigente sollecita a controllare i ragazzi al momento dell'uscita alle ore 12 e alle 13: non possono uscire 10 minuti prima andando nei corridoi e atri, perché si crea una situazione di affollamento che è da evitare. Molti docenti hanno lasciato la classe e i ragazzi sono rimasti da soli. Ricorda pertanto a tutti la responsabilità in vigilando. Un'altra questione sulla quale è necessario fare puntualizzazioni è quella delle uscite degli studenti per andare in bagno: molti docenti hanno affidato ai ragazzi il compito di compilare il registro delle uscite e, se questo vien fatto sotto la sorveglianza del docente, va bene, mentre non è opportuno che gli studenti lo compilino senza controllo. La Dirigente ricorda che siamo obbligati a questa procedura per garantire la tracciabilità. Ricorda, inoltre, che è vietato lasciare i materiali in classe, perché gli ambienti vanno igienizzati. Il personale è stato pertanto invitato a riferire la presenza di oggetti nei sottobanchi ed eventualmente a rimuoverli. La Dirigente ribadisce che i ragazzi vanno sempre controllati e le regole ripetute più volte.

La Dirigente prosegue informando che ATS ha definito una nuova procedura di segnalazione dei casi positivi: nel caso un alunno risulti positivo, il Dirigente avvisa ATS e mette in DAD la classe come misura precauzionale, finché non arriva la comunicazione ufficiale di ATS relativa

alle procedure da attivare. Per quanto riguarda i docenti, invece, non è prevista d'ufficio la quarantena, in quanto si è visto che i comportamenti dei docenti sono corretti. Il Dirigente, comunque, è tenuto a chiedere ai docenti se hanno mantenuto un comportamento corretto: se un docente ritiene di avere tenuto un comportamento non corretto (mancato uso della mascherina, vicinanza per più di 15 minuti), allora deve segnalarlo al medico e alla scuola e, come per gli alunni, ha l'obbligo della quarantena. Questa procedura serve per snellire le pratiche di segnalazione dei casi positivi e si basa su evidenze. La Dirigente aggiunge altre situazioni alle criticità segnalate sopra: alcuni studenti sono usciti da una porta di emergenza vicina alla classe e più comoda, ma non prevista nel percorso destinato alla classe. Inoltre, segnala che i ragazzi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica escono dalla loro aula 10 minuti prima della lezione successiva, ma devono andare negli spazi destinati. Per quanto riguarda gli spostamenti delle classi per le attività di scienze motorie, è opportuno che le classi che terminano alle 13 al centro S. Filippo non rientrino nell'edificio scolastico, perché rischiano di incrociare gli studenti che escono, ma è opportuno che si fermino in cortile. Durante la mattinata, inoltre, la classe deve uscire dal cancello previsto dai percorsi di entrata e uscita comunicati. La Dirigente sottolinea poi che non bisogna mandare alunni negli spazi della scuola non consentiti, come front office o segreteria: in caso di necessità bisogna chiedere al personale ATA. In vista della ripresa del 17, stiamo rivedendo gli spazi per ragazzi con disabilità, che avranno a disposizione l'aula, lo spazio antistante e i cortili, ma non possono invece andare in giro nei corridoi. La Dirigente passa a ricordare che è necessario inviare alla sua attenzione i nomi degli alunni per i quali è stato predisposto un PDP per BES (con o senza certificazione). Ricorda inoltre che è stata chiesta disponibilità per un caso di istruzione domiciliare: mancano i docenti di latino e inglese. Informa poi che è stato convocato il Comitato di valutazione per il bonus premiale il 4 febbraio, senza componente esterna, perché ha dato le dimissioni, e con la presenza degli studenti rappresentanti d'istituto, vista l'assenza dello studente facente parte della commissione, che si è diplomato: sono stati modificati i criteri di assegnazione del bonus per questo anno scolastico 2020-21 alla luce della pandemia ed è stata data priorità al surplus di lavoro di alcuni docenti legato ad essa. Il bonus dello scorso anno è in pagamento in questo periodo, stiamo aspettando l'assegnazione dei fondi. La prof.ssa Scaramuzza chiede se la quarantena del docente equivale a malattia e viene data risposta affermativa. La prof.ssa Cavallini chiede se, quando uno studente è positivo, deve comunicare l'esito tampone e le viene risposto che questo deve accadere. La prof.ssa Maffioli interviene a proposito della gestione degli studenti da parte del docente di religione nei 10 minuti precedenti la lezione ed informa che lei ha tenuto in classe, sotto la sua sorveglianza, anche gli studenti non avvalentesi. La Dirigente puntualizza che il docente di religione è responsabile solo degli studenti avvalentesi. Il problema si presenta in maniera particolare all'ultima ora, perché lo studente se ne potrebbe andare. Nel caso in cui mantenessimo questa organizzazione oraria, bisognerà pertanto regolamentare bene queste situazioni. La prof.ssa Frizza interviene in merito ai percorsi di rientro a scuola dalla palestra e segnala che non è possibile usare certi ingressi previsti dai percorsi assegnati alle classi, perché sono chiusi. La Dirigente risponde che si potrà risolvere il problema con la collaborazione del personale ATA, perché è opportuno che si mantengano i percorsi previsti nel piano. La prof.ssa Giacomelli chiede se un docente che inizia le lezioni del giorno alle ore 11, per esempio, debba recarsi nella classe e fare sorveglianza alle 10,50. La Dirigente

risponde che questi 10 minuti vengono recuperati nella settimana successiva, quando la classe è a distanza. Prende la parola la prof.ssa Graffeo per un intervento in merito alla somministrazione del test sulla sicurezza e sottolinea che esso non è semplice. Aggiunge una precisazione anche sull'uso del registro sulla piattaforma dell'Antonietti: quando un alunno si assenta alla lezione sulla sicurezza bisogna recuperare l'ora e registrarla sulla medesima piattaforma. Nel registro di classe, inoltre, ha condiviso coi coordinatori l'elenco delle chiavi di accesso al test: una generale per la prima volta e poi altre per i diversi rischi. Le password vanno consegnate o condivise su materiale didattico, perché sono le modalità indicate dal referente per la privacy, sig. Fabio Odelli. La prof.ssa Aldinucci chiede se, quando si fa il test, i ragazzi debbano usare il loro dispositivo (smartphone o tablet) coi loro giga e le viene risposto affermativamente. La prof.ssa Graffeo aggiunge che userà 4/5 ore del potenziamento per formare su alcuni argomenti gli studenti che l'anno scorso si sono ritirati e quindi non hanno portato a termine la formazione. Il prof. Martire dice che farà i test a distanza e così i ragazzi potranno usare il wi-fi di casa. La prof.ssa Valotta segnala che non ha le credenziali.

Interviene il prof. Metelli sulle iniziative della settimana del P-greco day. Le classi prime e terze avranno una conferenza su Fibonacci: le classi prime il 9 marzo alle 10-11,30 (se la classe è in DAD, la seguirà da casa, se in presenza, dall'aula), le terze il 10 alle 9-10,30. La conferenza è stata anche proposta ad altre classi nel pomeriggio del 10. Inoltre, sono invitati i docenti e la conferenza avrà valore di corso di formazione. Sabato 13 marzo verrà proposta la gara di matematica (quiz on line per classi a distanza, 2/3 studenti per classe). Inoltre sarà proposto un concorso fotografico.

3. Organizzazione del rientro dal 17 febbraio

La Dirigente ricorda che sono stati inviati i materiali che illustrano le proposte di rientro predisposte dalla prof.ssa Frassine. In ogni caso si prevede un rientro di circa il 50% degli studenti. La prof.ssa Frassine spiega l'organizzazione: le classi sono divise in due gruppi, con 26 classi per gruppo, e le classi sono state scelte sulla base del numero di alunni per classe in relazione agli spazi (ci sono 28 classi numerose e 14 classi grandi). Sono state formulate due proposte:

-ipotesi 1: il primo gruppo frequenta in presenza una settimana e il secondo gruppo frequenta in presenza nella settimana successiva;

-ipotesi 2: i due gruppi frequenta 3 giorni in presenza e tre giorni a distanza ogni settimana.

E' stata scartata l'ipotesi di far venire le classi in presenza a giorni alterni.

La Dirigente riferisce di aver raccolto i pareri del Consiglio d'Istituto: i genitori hanno votato per la settimana intera; dei 4 alunni, 3 hanno votato per i 3 giorni ed uno per la settimana intera; i 5 docenti hanno votato per la settimana intera, come la Dirigente, e il referente del personale ATA per i 3 giorni. Nel complesso ci sono stati 11 voti per la settimana intera e 7 voti per i 3 giorni. I rappresentanti dei genitori hanno anche fatto un sondaggio nelle classi dei loro figli, col seguente risultato: 49 voti su 80 per la settimana intera e 31 voti per i 3 giorni. Gli studenti hanno proposto un sondaggio su Instagram: su 777 risposte, 384 sono state per i 3 giorni e 383 per la settimana intera. La Dirigente osserva che la settimana intera dà

continuità, consente che gli studenti si stacchino dal pc per una intera settimana e che facciano un abbonamento settimanale per il trasporto. Lo svantaggio che è stato sottolineato consiste nel fatto che le verifiche sono troppo concentrate. Ma in realtà questo dato non cambia nell'organizzazione coi 3 giorni e 3 giorni che hanno di mezzo la domenica. La questione verifiche, peraltro, va discussa: visto che i ragazzi saranno in presenza una settimana sì e una no, le verifiche potranno non essere concentrate, senza considerare che si possono fare anche a distanza. Il piano è completo fino a fine anno.

Il prof. Spiazzi chiede se, visto che il sabato le prime non ci sono, è possibile che vengano tutte le quinte e gli viene risposto di no, perché c'è un problema di numeri. La prof.ssa Scaramuzza chiede se il risultato della votazione dei docenti vada sommato ai voti del consiglio d'Istituto e la Dirigente risponde che è stato chiesto il parere del Consiglio d'Istituto ma è il collegio a votare, perché il problema è di tipo didattico.

Delibera n° 12 2020/2021 Le due proposte vengono sottoposte al voto tramite modulo o espressione del voto su chat o a voce, nel caso di mancato funzionamento del modulo, e viene approvata la proposta del rientro con settimana in presenza alternata a quella a distanza con 94 voti a favore e 9 contrari.

La prof.ssa Pasqui introduce la seconda questione sulla quale il Collegio dovrà esprimersi: a quale docente attribuire la responsabilità della sorveglianza nei 10 minuti di pausa, se a quello in servizio nell'ora in corso o se a quello in servizio sulla classe l'ora successiva, opzione in vigore al momento. Spiega che, se scegliessimo la prima ipotesi, non si porrebbe il problema della sorveglianza per gli studenti non avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica di cui si è parlato in precedenza e non si porrebbe la questione sollevata dalla prof.ssa Giacomelli. La prof.ssa Frassine chiarisce le ragioni per cui è stato deciso di assegnare al docente dell'ora successiva la sorveglianza nella pausa: in questo modo si garantiscono i 50 minuti di lezione effettiva, perché, se lo spostamento dei docenti coincide con la pausa, non si perdono minuti di lezione. La Dirigente aggiunge che, rispetto ai 10 minuti aggiuntivi richiesti, essi vengono recuperati nella settimana successiva. La cosa importante è rispettare la pausa di 10 minuti, perché servono per mangiare, andare in bagno e prendere un po' d'aria. La prof.ssa Frassine conferma, sottolineando che in questi 10 minuti bisogna aprire le finestre e gli studenti possono alzarsi e uscire nella zona vicino all'aula. L'unica avvertenza importante è verificare che non stiano troppo vicini fra loro. Aggiunge che sul registro per l'uscita ai bagni bisogna solo mettere l'ora, in quanto l'elenco studenti è già presente e si deve mandare al bagno uno studente alla volta, ma è possibile mandare due se sono maschio e femmina, perché iutilizzeranno due bagni diversi. Si può consentire di andare al bagno anche durante la lezione.

Interviene la prof.ssa Perucchetti per osservare che servono più di due minuti per passare da un'aula all'altra, in particolare per lei che ha problemi di deambulazione: pertanto le uscite per il bagno sconfinano nel corso della lezione. La Dirigente risponde che, quando l'insegnante non c'è, può provvedere alla compilazione del registro il personale ATA. La professoressa risponde che questo non accade e la Dirigente chiede di avere informazioni in proposito, perché la disposizione è stata data al personale. La prof.ssa di Francescantonio chiede se chi fa religione resta in classe o va nell'aula dedicata e la Dirigente risponde che, alla luce di quello

che decideremo oggi, si definirà anche questo aspetto. In ogni caso, all'ultima ora i ragazzi non sono autorizzati ad uscire 10 minuti prima dalla scuola. La prof.ssa Zola chiede se il personale ATA è informato rispetto alle aule per i non avvalentesi e se è possibile mettere nelle classi l'indicazione su dove devono andare. La Dirigente risponde che i ragazzi lo dovrebbero sapere e la prof.ssa Frassine conferma che in portineria sono informati che le aule 48 e 46 sono destinate in alcune ore ai non avvalentesi e, pertanto, non assegnano queste aule ai docenti che ne hanno bisogno per fare le lezioni a distanza. Inoltre, fuori dalle aule 46 e 48, c'è l'orario, i ragazzi hanno ricevuto il file con tutte le istruzioni e in ogni classe c'è una tabella con le indicazioni. I nostri ragazzi però non leggono le informazioni che vengono fornite loro. La prof.ssa Zola suggerisce che, per l'identificazione degli studenti non avvalentesi che escono dalla scuola alle ore 12, si possa ripristinare l'uso di tesserini identificativi, per facilitare il lavoro del personale ATA in servizio in portineria.

La prof.ssa Bernardini interviene per ricordare, a proposito della gestione dei 10 minuti di pausa, che, quando il personale ATA non è presente alle postazioni e non può registrare le uscite, è perché sta sanificando le classi. La Dirigente osserva che i bidelli possono anche occuparsi della registrazione delle uscite al bagno, in quanto non sono da soli in ogni postazione. In ogni caso, dal 17 febbraio ci saranno 4 persone in più e, qualora si verificano mancanze, bisogna segnalarle affinché le cose funzionino.

Delibera n° 13 2020/2021. Si mettono ai voti le due proposte tramite modulo o espressione del voto su chat o a voce, nel caso di mancato funzionamento del modulo e viene approvata con 69 voti favorevoli e 34 contrari la proposta B, che prevede che la sorveglianza delle classi nei 10 minuti finali della lezione sia in carico ai docenti in servizio l'ora successiva

4. Comunicazione dei dati sulle iscrizioni 2021/2022

La prof.ssa Pasqui fornisce i numeri degli iscritti: le iscrizioni on line per il Liceo delle scienze umane sono state 122 e per il Liceo economico sociale 69, con 7 disabili nel LSU e 1 nel LES. Nella fase di spostamento successiva si è arrivati a 132 iscritti per l'LSU e 76 per il LES. A seguito di contatti con le famiglie e per la necessità di equilibrare la situazione, due disabili sono stati spostati nel LES e, quindi, ne risultano 6 nel LSU e 3 nel LES. Ipotizzando anche un certo numero di respinti sulla base dello storico, si arriva a costituire 7 classi LSU e 4 LES. Probabilmente non sarà necessario accorpate le classi terze.

La prof.ssa Castellazzo interviene per osservare che, al 25 gennaio, 1000 studenti di terza media non risultavano ancora iscritti a nessuna scuola a causa di disagi e chiede se nessuno abbia deciso per il nostro Istituto. La Dirigente risponde che si trattava di situazioni con disagio socio economico, che difficilmente scelgono un liceo. Aggiunge che i licei in genere hanno avuto un calo, mentre si è registrato un incremento dei tecnici e professionali, segno dei tempi. Ringrazia tutti vivamente per le attività di orientamento in ingresso messe in campo.

5. Delibera prove esami preliminari (prof.ssa Pasqui)

La prof.ssa Pasqui informa che in questo momento ci sono 6 candidati esterni per l'Esame di Stato che dovranno sostenere gli esami preliminari. Chiede di deliberare di fare svolgere una

prova scritta solo per italiano, per sveltire gli esami come già fatto l'anno scorso. Al momento, peraltro, non sappiamo se ci saranno prove scritte all'Esame di Stato, così come non sappiamo ancora se PCTO e prove Invalsi saranno obbligatorie.

Delibera n° 14 2020/2021. La proposta di fare svolgere solo la prova scritta di italiano agli esami preliminari viene messa ai voti e approvata all'unanimità.

6. Varie ed eventuali

La prof.ssa Valzelli chiede che, se possibile, venga potenziato il servizio fotocopie, in modo che sia possibile farne richiesta non in soli due giorni a settimana, considerato che possiamo essere anche a distanza. La Dirigente osserva che la questione fotocopie viene dopo le priorità legate a sorveglianza e sanificazione, ma che faremo il possibile per potenziare il servizio, compatibilmente con gli impegni del personale ATA. In ogni caso sarà sempre necessaria una programmazione delle richieste col dovuto anticipo e saranno da evitare le richieste dell'ultimo minuto.

La Dirigente conclude invitando tutti a collaborare nella sorveglianza delle classi.

La prof.ssa Frassine anticipa che l'elenco con i turni di sorveglianza nei 10 minuti di pausa sarà collocato in tutti i registri per l'uscita al bagno presenti nelle classi.

Alle 17:05, avendo esaurito tutti i punti all'Ordine del Giorno, la seduta è tolta.

La segretaria

La Presidente

Prof.ssa Alessandra Balestra

dott.ssa Rita Venuti